

LE PAGELLE

Dopo gara:

Yohannie P. all'uscita del parco chiuso a Manzano rispondendo alle domande dei giornalisti dichiarava: "E quindi?"

Domanda al lettore:

Solo un anno fa si svolgeva il Campionato Italiano Gr 5 a Cividale. Oltre 200 i partenti per una gara di 2 giorni. Tutti sono andati al parco chiuso distante circa 2 km dal paddock a piedi.

A Manzano invece l'organizzazione ha dovuto noleggiare un pulman per fare la spola dai paddock al P. Chiuso. 1 km scarso.

Quali sono i più vecchi??

Meteo sul pianeta Hard Tracks:

Non ti fidare della temporanea bonaccia, fa presto il mare ad agitarsi.

Manca poco...

per arrivare al giro di boa del Campionato di Enduro più incerto della storia:

- 1) per la reperibilità delle classifiche, invisibili per chiunque;
- 2) per l'incertezza del nome ... friulano, triveneto, veneto. E chi c.. lo sa?

Bianchi, rossi e neri sempre lì a litigarsi per il solito pugno di mosche, anno dopo anno, sempre il solito.

Storie, le solite; beghe, le stesse, che portano tutti gli appassionati sempre più lontano dal nostro sport. Non affondiamo più la lama in quel burro, ormai sciolto da tempo.

Intanto è già tempo di pagelle per i pilotoni del Mc Hard Tracks.

A valutare è sempre lei, la Signora Zanzara del Mc tanto critica quanto integerrima nel sottolineare le performances dei malcapitati.



Fede Top 6+ stimolante

La Partenza subito a razzo non ha lasciato dubbi sul fatto che Fede Top fosse uno dei pretendenti al titolo nella M1. Grande prestazione per lui a Gradisca D'Isonzo, conclusa con la meritata vittoria di classe. Nella prova speciale in linea, resa impegnativa dal fango, si è imposto nettamente per poi amministrare il vantaggio sia nel fettucciato che nella extreme.

Altrettanto bravo poi a passare dalle stelle alle stalle: dalla vittoria netta, indiscutibile e meritata di Gradisca alla prova in sordina a Manzano a causa della taratura a dir poco pietosa delle sue forcelle che avevano il ritorno di un bradipo e la compressione dell'ammortizzatore di un Leopard. Poi, tra il secondo e il terzo giro, ci ha messo le mani il Presidente ed è stato il colpo di grazia.

Bravo, ma non troppo.

Pom haro 5- stimolante

Il vecchio lupo da fettucciato non ha risentito affatto della lontananza dai campi da gara regalandoci perle di vero enduro, al di là del suo squallido quanto insopportabile Enduro parlato. La sua guida semplice non è mai stata una danza, si sa, ma è pur sempre pulita e risultata, come un tempo, redditizia; i suoi piazzamenti, a livello dei primi, ne sono la dimostrazione. Bene, ma non troppo, visto che la sua condizione fisica non da stato di grazia, anzi direi pietosa, lo porta spesso a ricorrenti polmoniti catarrali, tali da doverlo vedere in gara ancora febbricitante o ubriaco di birra.

Riguardati!

Mr Broll 4 da carica

Sembrava sicuramente alla sua portata la vittoria di classe nel 2015. Di ciò eravamo convinti anche se la prima apparizione in quel di Variano non aveva lasciato il segno. Ma siamo abituati così con lui: partenza in sordina, per poi massacrare gli avversari uno ad uno sul finale. Evidentemente quest'anno qualcosa è andato storto. Qualche cappottamento di troppo e qualche piccolo acciaccio meccanico lo hanno condizionato in questo inizio stagione. Crediamo comunque che ce ne farà vedere delle belle veramente anche perché si sta allenando in gran segreto (a casa) per un rientro da urlo.

Sveglia!

De An 5,5 non ancora consistente

Mai così allenato come questo inizio stagione, il nostro Direttore Sportivo è partito bene come sempre, ma purtroppo non pienamente convinto dei propri mezzi. L'analisi dei tempi dimostra come i tempi di alcune Ps siano di assoluto rilievo. Avrebbe avuto forse bisogno di qualche birra in più al The Ocker per farlo stazionare nelle zone di alta classifica.

Da dimenticare per lui la gara di Gradisca in quanto e' incappato in un Kamasutra non proprio facile con la sua 350. Una pisciatina a destra e una a sinistra: con questa filosofia si allena su tutti i terreni, in vista della seconda parte del Campionato che di sicuro lo vedrà protagonista nel bene o nel male.

Dai che ce la fai!

Vypi 5/6 strappato per i capelli

Nessuno se lo aspettava in questo stato di grazia. Nemmeno 30 anni fa si muoveva con questa disinvoltura sul fango di Fanna. Cose manco pensabili per uno che come lui era abituato a dirottare macchina e carrello al The Ocker di Variano alla prima goccia di pioggia. Ha lavorato molto quest'inverno nell'umido dei fanghi delle Terme di Grado... e i risultati non si sono fatti attendere. Meriterebbe un 6 anche perchè a forza di sollecitazioni e minacce di vendita della sua tessera, da parte del Vice e del Ds è riuscito a togliersi la maglia Motosport e indossare la divisa ufficiale HT.

Era ora!

Drigher 7

E' senza dubbio il lieto evento del Mc Hard Tracks per il 2015. E non solo, secondo noi è un esempio per tutto il circus dell'enduro. La guida è sempre la stessa di un tempo, redditizia al massimo; le sue traiettorie tracciate con il goniometro lo hanno portato a staccare dei tempi da assoluta con una moto di 20 anni fa. Insomma tanto di cappello!

Unico appunto su quel pizzo da Generale di corpo d'Armata da fronte Austriaco nella Guerra del 15/18! Scandaloso.

Sufficienza piena!

Ale Fer 6+

Sicuramente gli allenamenti invernali e gli Assoluti d'Italia di Enduro gli hanno fatto alzare l'asticella delle prestazioni già dalla prima gara. Estremamente veloce e regolare sul fettucciato quanto sfortunato nelle linee e nei trasferimenti per qualche ciuff ciuff di troppo della sua Kawa. Era d'altronde prevedibile che uno come lui abituato all'inferno di sabbia di Wanchesvald pagasse nelle linee e nelle estreme fangose ed impegnative. Bilancio comunque positivo se non altro perchè per la squadra HT ha dato fino alla morte.

È il vero mediano della nostra squadra!

Bruwn 3-- e se lo tiene



Prestazione simile a quella di Balotelli ai mondiali: un fantasma. Fuori forma. La condizione fisica da novantenne tubercolotico sarebbe ideale per fare la partita di addio al calcio, ovviamente in panchina e con la maschera d'ossigeno a portata di mano. Gli allenamenti estremi invernali e il troppo Trial non conciliano con l'enduro tradizionale. L'unica certezza per il futuro è che può solo migliorare.

Sveglia!

Yohonnie Pers 6 tirato

Si ripresenta per la sua nuova esperienza enduristica il Santone della moto GP ! Ha provato e straprovato per tutto l'inverno varie mescole di gomme fino a trovare il giusto compromesso montando l'anteriore largo come il posteriore per staccare alla sua maniera "al limite". Le sue quotazioni sono in ascesa visto il progresso sia tecnico che agonistico. Forza di volontà e testardaggine lo porteranno lontano, vedrete. Speriamo che oltre ad usare il polso destro, impari anche a coordinare la vista all'orologio per entrare ai CO in orario. Da dimenticare e in fretta la sua interpretazione dei CO a Gradisca quando a suon di minuti di anticipo partiva per l'ultimo giro con i primi 3. Pazzesco!

Dave Mik 6 molto tirato

Anche lui nuovo acquisto del MCHT . Specialista dei guadi del Cornappo e mulattiere della Segheria, ha cominciato, grazie a quel trapano nelle orecchie del suo amico Yohonnie a lavorare sul fettucciato per far velocità, con la sua performante 500 4 t, lui che del 2 t ne ha fatto sempre una ragione di vita. I miglioramenti non c'è dubbio (non sappiamo ancora in cosa) si sono visti e rimaniamo in attesa della sua gara: Tolmezzo. Mi ricorda il grande Mika Ahola questo ragazzo, non per la sua guida naturalmente, ma per i suoi occhi da lupo fuori dalle orbite mentre spinge la

sua moto in mulattiera. Un lupo su 2 ruote.

Fabetto 6 da incoraggiamento

Radio Enduro:

Continua ogni ultimo venerdì del mese dalle 20,30 alle 21,00 Radio Enduro il programma condotto dal Vice e dal Mambo ricco di ospiti: a maggio grandi sorprese.

Rubata la targa in ricordo di Ahola:

Lucio Farioli fa intervenire i Ris di Parma Parma che subito gli fanno l'alcoltest.

Ingaggiato a parametro zero dal Vice per le gare Estreme è con Dave la promessa dell'enduro del MCHT. Subito è stato buttato nella mischia di Manzano facendo peraltro vedere cose egregie sia in linea che in fettucciato. Sicuramente tutto fa brodo. Deve fare esperienza, non al bar ma in gara, per raggiungere l'eccellenza, prima di sottoporsi ai rigidi allenamenti invernali con il Vice e il DS che lo porteranno spedito



sul piedistallo dell'Enduro Estremo. Esordio più che positivo per lui.

-Nelle foto gli iellatori della Linea e le nuove promesse dell'enduro.